



PIERRE ZIMMERMANN: “ADOPT THE AMERICAN MODEL”

by **Stephane Tardy**

Pierre Zimmermann is as well known for his success in the sphere of international bridge as his success in organising international tournaments. The Cavendish in Monaco is, with the co-operation of the Federation Monégasque de Bridge, a tribute to his desire to promote and support the renown of our sport.

“This fifth Cavendish is a triumph! We have organised the Prince’s Cup, then the Winter Games. We have put Monaco on the map of World Bridge. Our tournament is now a ‘must’ for international players. February is a good time for it – the climate is always good in Monaco at this time of year.”

Pierre Zimmermann is happy to see that his project has been so successful, but the Swiss businessman doesn’t intend to stop there. His property empire generates over 350 million euros of management income and he would like to create other events which would give European players a chance to prove their worth.

“At present, European players can’t win. They need to be in a financial position which enables them to train all year round. It’s not playing in a transnational every two years or in regional tournaments that the sponsors are going to rush in.”

The sponsorship in Italy by Madame Lavazza or Mr. Angelini are exceptional personal engagements. One can only applaud their commitment to bridge.

Pierre Zimmermann thinks that we should take an example from the Americans.

“Europe has fallen behind the States in terms of organisation and marketing. We need to create structures where players can earn their living. In Europe this is not possible unless players go to the States several times a year to win money”.



This is a thinly-veiled criticism of the EBL.

“The EBL has not fulfilled its contract. It lacks ambition and does not honour its better players for it omits awarding Master Points even when they are successful”.

Pierre Zimmermann wants to change the status quo with his ideas and the events he organises.

“I would like my contribution to make a change for the better”.

And would he consider being a candidate for the presidency of the EBL?

“One can’t be a leading player and preside the EBL at the same time. Furthermore, the statutes don’t allow the duplication of functions.”

Well, so much the better for Monaco to benefit from his presence in the Principality!





PIERRE ZIMMERMANN: "adottare il modello americano"

da Stephane Tardy

(Tramite traduttore di Google)

Pierre Zimmermann è pure noto per il suo successo nella sfera del bridge internazionale come il suo successo per l'organizzazione internazionale tornei. Il Cavendish in Monaco è, con la cooperazione della Federazione Monégasque de Bridge, un omaggio al suo desiderio di promuovere e sostenere la notorietà del nostro sport.

"Questo quinto Cavendish è un trionfo! Abbiamo organizzato il Coppa del Principe, poi Winter Games. We hanno messo su Monaco la mappa di Bridge mondo. Nostro torneo è ormai un 'must' per giocatori internazionali. febbraio è un buon momento per esso - il clima è sempre buono in Monaco in questo periodo dell'anno. "

Pierre Zimmermann è felice di vedere che il suo progetto ha avuto tanto successo, ma l'uomo d'affari svizzero non ha intenzione di fermarsi qui. Il suo impero immobili genera oltre 350 milioni di euro di gestione reddito e vorrebbe creare altri eventi che darebbe giocatori europei la possibilità di dimostrare il loro valore.

"Allo stato attuale, i giocatori europei non possono vincere. Loro hanno bisogno di essere in una posizione finanziaria che permette loro di allenare tutto l'anno. Non è giocando in un transnazionale ogni due anni o in tornei regionali che la sponsor stanno andando a correre in ".

La sponsorizzazione in Italia da Madame Lavazza o Mr. Angelini sono eccezionali impegni personali. Si può solo applaudire il loro impegno per colmare.

Pierre Zimmermann pensa che dovremmo prendere una esempio dagli americani.

"L'Europa è rimasta indietro gli Stati in termini di organizzazione e marketing. Abbiamo bisogno di creare strutture dove i giocatori possono guadagnarsi da vivere. In Europa questo non è possibile a meno che i giocatori vanno al Uniti più volte l'anno per vincere soldi ".

Questa è una critica malcelato della EBL. "Il EBL non ha rispettato il suo contratto. Manca ambizione e non onorare i suoi giocatori migliori per omette l'attribuzione di punti master anche quando sono riuscito ".

Pierre Zimmermann vuole cambiare lo stato quo con le sue idee e gli eventi che organizza.

"Vorrei che il mio contributo per fare un cambiamento per il meglio". E avrebbe in considerazione di essere un candidato per la presidenza della EBL? "Non si può essere un giocatore importante e presiedere il EBL allo stesso tempo. Inoltre, gli statuti non consentono la duplicazione di funzioni ".

Ebbene, tanto meglio per Monaco di beneficiare fro la sua presenza nel Principato

**E noi, dopo la geniale rottamazione,
quale metodo usiamo?**